

Il Crocifisso Vivo

"Mary Gibbons's appraisal provides the first scholarly study of Giambologna's remarkably original religious sculpture in relief. In their pictorial austerity and unabashedly metallic forms, Giambologna's bronze narratives present us with bold innovations. This study offers new photographic documentation, archival discoveries, and, most significantly, new ideas and fresh perceptions of Giambologna's art."--Malcolm Campbell, University of Pennsylvania "This timely interdisciplinary study makes a major contribution, integrating Genoa into Late Medieval, Renaissance, and Baroque studies. Mary Gibbons illuminates the late career of this major Mannerist court artist. Her use of new documents to reconstruct and redate the commission argues for a more contextual approach to Giambologna in relation to the Genoese old nobility, the Genoese Republic, Catholic reform, and Genoese-Florentine relations within the Hapsburg Empire at the end of the Cinquecento."--George L. Gorse, Pomona and Scripps Colleges "Mary Weitzel Gibbons's book successfully challenges the received wisdom that Giambologna as a sculptor was concerned only with the formal appearance of his figures in the round. In this highly original analysis of his work in the Grimaldi Chapel in Genoa, Gibbons takes on the largely neglected field of sixteenth-century relief sculpture, placing Giambologna's contribution properly in the larger discourse of narrative practices in both painting and sculpture."--Sheila Folliott, George Mason University

“Io mussulmano in Italia – Quale Islam in Europa?” di Hossein Fayaz fu pubblicato dallo stesso autore (Fayaz Editore) nel 2004. Il libro ha avuto una distribuzione nazionale, e in un momento difficile contribuì al dialogo tra le comunità cristiane e mussulmane in Italia. Visto il continuo interesse dei lettori, è l'attualità dell'argomento, l'autore ha aggiornato il testo. Il volume è preciso e tollerante. Il filo conduttore è il rispetto tra cristiani e musulmani, nella reciprocità. “Per tutti i musulmani che vivono in Europa, praticanti e non, questo è il momento dell'impegno civile e religioso e della convivenza pacifica con i non credenti o credenti in altre fedi religiose. Il fine primario è costruire una società laica e progredita, dove si possa vivere in pace e pregare Dio liberamente, ciascuno nella propria fede. Questo Islam europeo darà un contributo importante al progresso della democrazia e alla pace nel mondo islamico, permettendo a tutti di vivere meglio. Lo scontro frontale e le stragi sono la morte della ragione, della civiltà e della cultura; sono l'appropriazione indebita di un Islam pacifico e tollerante che i nostri padri hanno praticato per secoli. Non possiamo permettere che prevalgano l'oscurantismo e la linea dello scontro frontale fra civiltà, a discapito della pace, del progresso e della tolleranza. La stragrande maggioranza dei musulmani è completamente estranea alla teoria dello scontro frontale. E' necessario perciò che si creino in Europa le condizioni necessarie affinché la comunità islamica europea possa adoperarsi per l'isolamento di queste idee. La creazione dei centri culturali multietnici islamici potrebbe essere una delle condizioni più valide.”

Nel Vangelo incontriamo sette giovani che rispondono in modo differente alla proposta di Gesù di Nazareth. Rappresentano i sette atteggiamenti che la gioventù può assumere davanti al Vangelo... di fronte al quale non si può rimanere indifferenti, ma è necessario fare una scelta concreta.

Dopo l'ipotesi su Gesù e l'inchiesta sulla sua Passione e Morte in Patì sotto Ponzio Pilato?, Vittorio Messori indaga il mistero della Risurrezione. Con la chiarezza del giornalista, unita alla preparazione dell'esperto, l'Autore chiude con questo libro la trilogia in cui dimostra la storicità della vita e del messaggio di Gesù di Nazaret, proponendo al tempo stesso una sua originale chiave di lettura, moderna e scientifica insieme, per leggere e capire i Vangeli.

The most important symbols of Christianity, the cross and crucifix are as diverse in material, design, and detail as they are origin. Renowned art historian Oleg Zastrow's unprecedented volume is a richly illustrated collection of these sacred treasures, many of which have never been published before. Remarkable for their outstanding interest and extreme rarity, the works are featured here in stunning colorplates with numerous close-up details. This exceptional and varied collection spans twelve centuries, and includes reliquary, altar, wall, table, pectoral, benedictional, ornamental, and devotional crosses. Made from silver, copper, bronze, iron, ivory, bone, marble, stone and wood, these expertly crafted artifacts are decorated by gilding or silvering, polychromy, enamelling, or gems and pearls. Gathered from around the globe, this catalogue of crosses and crucifixes is the product of impassioned and knowledgeable collecting, and a new and important resource on a topic that has long been neglected in the history of art.

Il tema dei rapporti artistici tra Roma e Madrid è stato affrontato inizialmente soprattutto in termini stilistici, concentrando l'attenzione, in particolare per quanto concerne il Seicento, sui rapporti tra Caravaggio e Velázquez. Negli ultimi decenni si è sviluppato un filone di studi che, senza trascurare il problema del linguaggio artistico, ha dedicato attenzione a molti altri pittori, ma anche a scultori e architetti e a problematiche come quelle della committenza, del collezionismo e dei rapporti tra arte, politica e diplomazia. Questo volume, che vede la partecipazione non solo di storici dell'arte, raccoglie i frutti più maturi di questo percorso. L'approccio interdisciplinare, che caratterizza i saggi qui pubblicati, mette in luce la complessità e ricchezza dei rapporti tra i due paesi. Nell'ambito delle sfaccettate relazioni tra l'Italia e la Spagna in epoca moderna, Roma e Madrid furono certamente i luoghi privilegiati degli incontri e degli scambi. Il volume, ricco di novità, getta nuova luce su un mondo affascinante, con originali scoperte, che arricchiscono la nostra conoscenza dei rapporti tra le due corti. Alessandra Anselmi è specializzata nello studio dei rapporti storico-artistici tra l'Italia e la Spagna in epoca moderna e insegna Storia dell'Arte Moderna presso l'Università della Calabria. Oltre a numerosi saggi su riviste italiane e straniere, tra le sue principali pubblicazioni Il Palazzo dell'Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede, Roma, De Luca Editore, 2001; Il diario del viaggio in Spagna del cardinale Francesco Barberini scritto da Cassiano dal Pozzo, Madrid, Doce Calles, 2004; Le chiese spagnole nella Roma del Seicento e del Settecento, Roma, Gangemi, 2012; la cura dei volumi L'Immacolata nei rapporti tra l'Italia e la Spagna, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2008; La Calabria del vicereame spagnolo storia arte architettura e urbanistica, Roma, Gangemi, 2009; Collezionismo e politica culturale nella Calabria vicereale borbonica e postunitaria, Roma, Gangemi, 2012.

Il crocifisso è vivo Dimensioni dello spirito New Evangelization in the Third Millennium Gregorian Biblical BookShop Il crocifisso di Michelangelo per Vittoria Colonna (Storia di un ritrovamento). La Basilica di San Pietro in Vaticano: Atalante Giambologna Narrator of the Catholic Reformation Univ of California Press

[Copyright: cbcdd2858611a309a3a8318813dc351e](#)